

Prova da vecchia Sirio Odintsovo schiantata

Perentorio 3-0 della Colussi che in Europa detta legge come negli anni passati

DAVIDE MANZI

PERUGIA - La Sirio conquista la sua terza vittoria in quattro gare di Champions League, dando così continuità ai risultati ottenuti in quest'avvio della gestione Caprara. Perugia è ora prima nel suo raggruppamento a pari punti con il Dela Martinus Amstelveen, grazie al successo su un Odintsovo guidato dall'ex Walewska. La squadra di Pankov si era dovuta arrendere già in Russia nella gara d'andata, e le due battute d'arresto contro Perugia hanno pregiudicato il cammino europeo della formazione russa. La Sirio ha vita facile fin dai primissimi punti del primo set. Non a caso la gara si apre con un ace della Willoughby, al quale seguiranno quelli della Crisanti e della Togut sempre nel corso del primo parziale. Odintsovo stenta e Perugia si porta agevolmente in vantaggio grazie anche a un'ottima copertura a muro che non consente alle russe di sviluppare al meglio il proprio gioco. Nel secondo parziale le russe sembrano riprendersi ma vanno sempre a corrente alternata. La Sirio invece gioca con maggiore continuità e grazie ai colpi della Togut tiene le avversarie a distanza di sicurezza. Nelle ultime battute del set Odintsovo sembra invece tornare in partita. Le ragazze di Caprara tengono alta la concentrazione e mettono in mostra un gran carattere e un'ottima lucidità nei punti decisivi e chiudono anche il secondo parziale proprio con un attacco della Togut. Sotto di un set le russe perdono ogni riferimento in campo e sono davvero pochi i momenti in cui sembrano poter mettere in difficoltà la Sirio. Dal canto loro le biancorosse continuano a macinare gioco, grazie soprattutto a un'ottima Willoughby che trascina le compagne verso un successo importante per la difesa del titolo continentale. La Sirio è stata infatti superiore alle avversarie sotto ogni punto di vista. Anche se non sono tantissimi, i punti a muro sono comunque più di quelli ottenuti dallo Zarechie Odintsovo, che non è mai riuscito ad arginare l'attacco biancorosso e non si è praticamente mai trovato avanti nel punteggio. La Sirio tornerà ora in campo domenica a Castellana Grotte, mentre per la Champions si dovrà attendere il 14 gennaio, giorno in cui andrà in scena il big match tra le due capoliste del girone Colussi Perugia e Dela Martinus Amstelveen.

DOMENICA IL VIA DELLA FASE ELIMINATORIA AL PALAROTA

"Gioca con il campione", a Spoleto i baby in campo con i loro beniamini

SPOLETO - Partirà domenica pomeriggio al PalaRota una nuova ed interessantissima iniziativa della Monini Marconi Spoleto, (società che milita nel campionato di serie B1, girone C) che unirà insieme nello stesso rettangolo di gioco tutti i portacolori del sodalizio oleario, dai più grandi fino ai più piccini. Proprio domenica infatti (a partire dalle ore 15,00), prenderà il via la prima fase del torneo di superminivolley "Gioca con il campione", che vedrà darsi battaglia ben venti-



Niccolò Lattanzi, schiacciatore della Monini (marconimm.it)

quattro squadre composte da giovani gialloblu. Ogni squadra sarà composta da un giocatore per ogni categoria giovanile più un giocatore della serie B1, che ovviamente non potrà attaccare. Dopo questa prima fase eliminatória, durante le vacanze di Pasqua le squadre torneranno in campo per una seconda fase, quella dei sedicesimi di finale, che designerà le formazioni che a fine stagione si scontreranno nella Final Four per decretare il vincitore finale.

PERUGIA-ODINTSOVO 3-0

PARZIALI: 25-18, 25-22, 25-17)
PERUGIA: Dushkievich 11, Togut 14, Crisanti 9, Pincerato 2, Willoughby 13, Yang 2, Van Tienen (libero 31%), Arcangeli 0, Decordi 1, Casillo 0, Angeloni 2. N.e. Staelens, Medagliani. All.: Caprara.
ODINTSOVO: Zhukova 2, Fateeva 7, Shashkova 7, Walewska 4, Merkulova 4, Kosheleva 9, Kryuchkova (libero 36%), Naumova 0, Moiseenko 1, Shmeleva 0, Marcelle 0. N.e. Lisovskaja. All.: Pankov.
ARBITRI: Gaupp (FRA) e Yener (TUR).
DURATA SET: 21', 26', 23'. Tot: 1h 10'.
Colussi: 12 battute sbagliate, 7 ace (2 Willoughby), 58% ricezione, 46% attacco, 6 muri (3 Crisanti), 9 errori. Farnuttil: 7 battute sbagliate, 2 ace, 44% ricezione, 33% attacco, 5 muri (3 Kosheleva), 14 errori. Spettatori 500.

B1 MASCHILE - GIRONE B

A Falconara il Bastia può chiudere l'anno con il botto



Coach Domenico Chiovini (sirsafetybastia.it)

BASTIA UMBRA - Non è ancora tempo di vacanze per la Sir Safety Bastia che ha ripreso da martedì a lavorare in palestra. I ragazzi del presidente Sirici hanno ripreso martedì mattina gli allenamenti in vista dell'ultima fatica sportiva dell'anno 2008, che vedrà i bianconeri impegnati nell'insidiosa trasferta in quel di Falconara. Il successo agevole di sabato scorso in casa contro San Benedetto ha regalato serenità al gruppo bianconero, sia per i tre punti conquistati (il 3-0 del PalaGiontella è stata l'undicesima vittoria su dodici giornate di campionato), sia perché in virtù del risultato maturato nello scontro diretto tra Ravenna e Cles (conclusosi a favore dei trentini), i Block Devils hanno avvicinato il vertice della graduatoria, ora distante tre lunghezze (ed occupato proprio dal Cles di Lorenzo Bernardi) con la seconda posizione (dove stazionano i romagnoli) che è invece distante un solo punto. Proprio in considerazione di fattori di classifica, il match di sabato a Falconara assume un significato fondamentale per capitano Francesconi e compagni, anche perché i prossimi rivali della Sir sono davvero da prendere con le molle e contro di loro i bianconeri hanno sempre dovuto sudare in passato le proverbiali sette camicie per venire a capo della contesa. Lo staff tecnico bianconero, con coach Chiovini in testa, sta dunque lavorando molto, oltre che su aspetti di carattere puramente tecnico-tattico, anche per infondere alla squadra grandi motivazioni mentali, soprattutto per limare quei passaggi a vuoto psicologici, legati a situazioni di eccessivo rilassamento che a volte attanagliano i ragazzi in campo e che si sono intravisti anche nel secondo set contro San Benedetto. Tutta la rosa, eccetto il martello Canalicchio il cui recupero è previsto per il nuovo anno, è a disposizione ed in buone condizioni e conscia dell'importanza della posta in palio. C'è un 2008 da chiudere in bellezza.

PUGILATO - A GROSSETO TEST CONTRO PETROVICS PER IL WELTER BASTIOLO

Domani esame di ungherese per Di Rocco

GROSSETO - Ci sarà anche un umbro protagonista nella grande serata di boxe organizzata a Grosseto da Rossana Conti Cavini (domani a partire dalle ore 20,30 al palazzetto dello sport di via Austria). Se nella città maremmana infatti, sta salendo la tensione per l'evento che vedrà Emanuela Pantani combattere per la corona mondiale dei pesi gallo Wba contro la pericolosa argentina Bettina Garino, la riunione sarà importante anche per il peso welter bastiolo Michele Di Rocco, uno dei "gioielli" del team grossetano, che affronterà in un test impegnativo sulla distanza delle 6 riprese l'ungherese Janos Petrovics. Presenti alla riunione anche le telecamere di Raisport Più a trasmettere in diretta la serata dalle



Michele "the King" Di Rocco, welter bastiolo

ore 22.15 con la regia di Umberto Orti e il commento di Mario Mattioli e Nino Benvenuti.
IL PROGRAMMA DELLA SERATA
Mondiale pesi gallo Wba, 10 riprese: Emanuela Pantani (RCC Boxe-Italia)-Bettina Garino (Argentina).
Pesi welter, 6 riprese: Sven Paris (RCC Boxe-Italia)-Leonid Smetanca (Szilagy - Ungheria).
Pesi welter, 6 riprese: Michele Di Rocco (RCC Boxe-Italia)-Janos Petrovics (Petranyi - Ungheria).
Pesi supermedi, 6 riprese: Andrea Di Luisa (RCC Boxe-Italia)-Lajos Orsos (Szilagy - Ungheria).
Semifinale di Coppa Italia 2008-2009, 6 riprese (organizzazione Pugilistica Grossetana): Marino Bucciarelli (RCC Boxe - Italia)-Rocco Di Palma (Boxe Promotion '99 - Italia).

SERIE A2 MASCHILE - L'INCORAGGIAMENTO DURANTE LA CENA SOCIALE PER GLI AUGURI NATALIZI

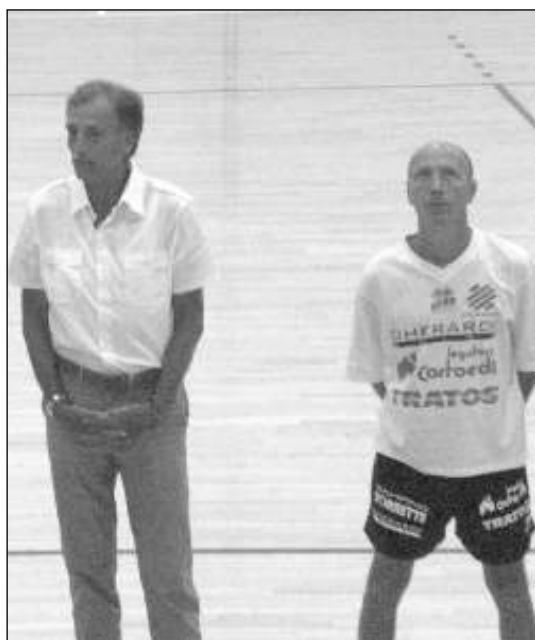
Joan sicuro: "Castello, ti rialzerai presto"

Il presidente biancorosso: "Ho piena fiducia nei ragazzi e nel coach, la crisi passerà"

CITTÀ DI CASTELLO - Un vero comandante si vede nel mare in burrasca e allo stesso modo, nello sport, una società vera si vede nei momenti di difficoltà. Proprio quello che sta succedendo a Città di Castello, dove la Gherardi Cartoedit Tratos neopromossa in serie A2 sta vivendo una parentesi nera sotto il punto di vista dei risultati e del gioco dopo un avvio che l'aveva vista lottare con tutti gli avversari ad armi pari. Eppure Arveno Joan, quando tutti si aspettavano decisioni drastiche, ha voluto ribadire ancora una volta la sua fiducia nella squadra e nello staff tecnico: "Vi siamo vicini, giocate con tranquillità perché avete dimostrato tante volte di saper far bene - ha detto il presidente del club tifernate durante la "festa degli auguri" della società svoltasi al "Green" di San Giustino. Questo brutto momento passerà, noi abbiamo fiducia in voi".

Il presidente ha voluto far sapere che la società tutta, a partire dagli sponsor che pur in un momento tanto difficile per l'economia italiana non si sono tirati indietro, fino all'ultimo arrivato in casa biancorossa, hanno piena fiducia nella squadra.

"Dovete solo stare tranquilli - ha voluto ripetere il mas-



Il presidente Arveno Joan (a sinistra) con il coach Andrea Radici

simo dirigente biancorosso - noi e i tifosi vi abbiamo visto giocare una grande pallavolo e questo non può avvenire soltanto per caso".

Tutti, quasi cinquecento gli intervenuti alla "festa", si sono stretti intorno ai loro beniamini per un augurio di pronto riscatto, dal più piccolo bambino della scuola di pallavolo agli under 18, per finire con gli sportivi tifernati, accumulati da una grande passione per questo sport e per una squadra che riesce a riempire ogni domenica il PalaEngels.

Per il presidente Arveno Joan è stata anche l'occasione per festeggiare la Targa d'Argento che poche ore prima gli era stata consegnata a Perugia, nella Sala del Consiglio Provinciale, dal Comitato Provinciale del Coni. Un attestato di riconoscenza per i suoi meriti sportivi passati (da atleta) e per quelli presenti (da dirigente sportivo). Un riconoscimento che ha fatto veramente piacere alla società tifernate e all'intero movimento altotiberino.

Assenti i rappresentanti federali della pallavolo umbra, è stata ugualmente una autentica festa, chiososa come doveva essere per la presenza di centinaia di bambini e bambine della scuola pallavolo di Città di Castello.